



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 12 2013

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

affronteremo oggi il seguente argomento:

- Detassazione 2013

In sintesi

In attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, si forniscono le prime indicazioni in merito alla detassazione. Poiché **non sarà comunque possibile la retroattività degli effetti**, eventuali somme corrisposte nel mese di gennaio 2013 non potranno essere detassate. Saranno a rischio anche i mesi immediatamente successivi, in quanto oltre alla necessità di un accordo sindacale specifico, permangono ancora alcuni dubbi sui nuovi parametri introdotti e sulle modalità di determinazione e pertanto si rimane in attesa di chiarimenti

Il 22 gennaio 2013, è stato firmato il DPCM, ora **in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale**, che rende operativa anche per il **2013** la **detassazione delle somme legate alla produttività**.

Per poter applicare il beneficio fiscale ai lavoratori, l'azienda dovrà alternativamente:

- rispettare indici di incremento della **produttività, efficienza, redditività** o **innovazione**, stabiliti dall'accordo, ovvero
- operare in almeno **tre delle quattro aree d'intervento** che, ai sensi del Provvedimento, aumentano la produttività.

L'imposta sostitutiva, confermata ancora una volta nella misura del **10%**, potrà essere applicata seguendo i seguenti parametri:

- ai dipendenti che abbiano avuto un **reddito da lavoro dipendente pari o inferiore, nel periodo d'imposta 2012, a 40.000,00 euro, comprensivo di eventuali somme assoggettate ad imposta sostitutiva nel 2012,**
- nel limite di **2.500,00 euro per l'anno 2013**

Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, è previsto:

- la stipula di un **contratto collettivo di secondo livello** (sia aziendale che territoriale),
- nel quale vengano definiti **indici quantitativi di produttività, redditività, efficienza, innovazione**, ovvero

- vengano definiti interventi nelle precedentemente citate quattro aree,
- la definizione della retribuzione di produttività, espressamente collegata al raggiungimento o degli indici quantitativi o all'effettuazione di interventi in almeno tre delle quattro aree citate
- il rispetto dei limiti fiscali imposti in relazione all'importo massimo detassabile e in riferimento al reddito da lavoro dipendente dell'anno precedente.

Va evidenziato che il Provvedimento, all'articolo 3, comma 1, precisa che l'azienda,

- dovrà depositare il contratto di produttività entro 30 giorni dalla sottoscrizione presso la Direzione del lavoro territorialmente competente,
- unitamente ad un'autodichiarazione che detto accordo è conforme al DPCM in esame.

5 febbraio 2013

I migliori saluti.
Lucia Filippi

*Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale,
Due diligence, Sviluppo risorse umane*

*Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: negoilconsenso@studio-filippi.it*

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.